



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione

Allegato al verbale della seduta del 24 aprile 2020

RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE 2020 RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI

La relazione presenta e commenta i dati riportati nelle tabelle usando come variabile di aggregazione il Dipartimento. Il Nucleo ritiene che sia più utile anche per gli stessi CdS evidenziare il dato per il Dipartimento a cui appartengono, di modo che questo potrà mettere in atto politiche di miglioramento in base ai risultati conseguiti. Inoltre, al fine di snellire la relazione, tutte le tabelle citate nel testo sono scaricabili alla seguente pagina del portale unipa:

<https://www.unipa.it/ateneo/nucleodivalutazione/Attivita/documenti-esitati/previsti-dalla-normativa/opinionestudenti.html>

1. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

La rilevazione per l'A.A. 2018/2019 è stata condotta secondo le disposizioni dell'ANVUR, in base al documento del 09/01/2013 (AVA: Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano, recepito dai DM nn. 47 e 1059 del 2013).

1.2 Obiettivi della rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei docenti

Gli obiettivi delle tre rilevazioni sono sovrapponibili a quelli riportati nella Relazione AVA 2018, non essendo cambiate né le modalità di rilevazione, né le domande contenute nel questionario, né gli obiettivi conoscitivi.

2. Modalità di rilevazione

RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI E NON

L'anno accademico 2018/19 ha registrato cambiamenti solamente nella tempistica della rilevazione mantenendo inalterate le modalità.

La rilevazione degli insegnamenti del primo semestre ha avuto inizio il 29 novembre 2018 e si è conclusa il 11 maggio 2019 (nel 2018 si è conclusa il 30 settembre 2018), quella degli insegnamenti del secondo semestre si è svolta dal 12 maggio 2019 concludendosi il 30 settembre dello stesso anno. Dei quasi 128 mila questionari compilati dagli studenti frequentanti, il 52% (55% lo scorso anno) si riferiscono agli insegnamenti del primo semestre, 48% rispetto al 45% dello scorso anno al secondo.

Il tasso di copertura degli insegnamenti (studenti frequentanti - quest. 1) ha subito un incremento di quasi 2 punti percentuali rispetto allo scorso anno, 92,9% contro il 91%, mentre quello degli studenti non frequentanti è rimasto stabile, 76,6% contro il 76,3% dello scorso anno.



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione

Allegato al verbale della seduta del 24 aprile 2020

RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE 2020 RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI

Sono stati raccolti 127.854 contro 132.017 questionari della precedente rilevazione, 4163 in meno, pari a -3,1%.

Nel primo semestre sono stati raccolti 66.680 questionari con calo rispetto lo scorso anno di 19.582 mentre nel secondo semestre le compilazioni sono state 61.174 con un aumento di 15.419. Sui dati precedentemente citati devono essere fatte le seguenti considerazioni: lo scorso anno accademico, gli 86.262 questionari sono stati raccolti nel periodo compreso dal 29 novembre al 30 settembre mentre quest'anno i 66.680 sono stati raccolti in un periodo compreso tra novembre e maggio, dunque 5 mesi in meno, si può asserire che l'atteso calo è stato ampiamente contenuto per il notevole incremento dei questionari raccolti nel secondo semestre. Infatti, nel periodo compreso tra metà maggio e fine settembre 2019 sono stati raccolti 15.419 questionari in più rispetto l'anno precedente portando ad una differenza, in negativo, di solamente 4.163. Nel periodo compreso tra metà maggio e fine settembre 2018 sono stati raccolti 17.839 questionari riguardanti materie di primo semestre; Rispetto la tendenza degli anni precedenti, nel secondo semestre, la maggior parte degli studenti, ha compilato i questionari prima della sessione immediatamente successiva la conclusione delle lezioni. Lo stesso non è avvenuto per il primo semestre anche se rispetto lo scorso anno accademico vi è stato un significativo incremento. Lo studente ha la possibilità di compilare il questionario già durante le lezioni, dopo che sono stati svolti almeno i 2/3 del corso, e probabilmente per la campagna di sensibilizzazione intrapresa già dallo scorso anno accademico con banner pubblicitari sull'homepage del portale Unipa e mail di sensibilizzazione inviate ai docenti dal presidente del PQA, ha diminuito la percentuale di studenti che rinviavano la compilazione al momento dell'iscrizione all'appello di esame. Da una analisi della distribuzione delle date di compilazione se ne deduce che, per il primo semestre, più della metà dei questionari è compilata dopo il corso, mentre sono leggermente invertite per il secondo semestre (il 19%, con un miglioramento di 5 punti percentuali rispetto lo scorso anno accademico, nel primo semestre e il 54%, con un miglioramento di 7 punti percentuali rispetto lo scorso anno che è stata del 47%, nel secondo semestre).

RILEVAZIONE AUTOVALUTAZIONE DOCENTI

La rilevazione è iniziata il 1° febbraio e conclusa a fine luglio per gli insegnamenti di entrambi i semestri.

Il numero di docenti che non hanno ricevuto la scheda di valutazione è pari a 162 (6,7% rispetto agli insegnamenti rilevati), di cui n. 95 insegnamenti del primo semestre e n. 67 del



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione

Allegato al verbale della seduta del 24 aprile 2020

RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE 2020 RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI

secondo semestre. La causa della mancata elaborazione è il mancato raggiungimento del numero minimo di 5 questionari compilati dagli studenti.

Il numero di docenti che hanno negato il consenso alla pubblicazione delle proprie schede è stato di 72, per un totale di 105 insegnamenti, pari al 4,3% degli insegnamenti rilevati.

3. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

3.1 Tasso di copertura degli insegnamenti erogati

3.1.1 Tasso di copertura degli insegnamenti rilevati nell'opinione degli studenti frequentanti e non frequentanti:

- Studenti frequentanti (Questionario n.1, Tabella 1A): nell'A.A. 2018/19 sono attivi 2846 insegnamenti, di cui 2645 rilevati, per un tasso di copertura che si è quindi attestato intorno al 93%. Il tasso di copertura nell'A.A. 2017/18 è stato del 91%. Si registra, quindi, un leggero incremento percentuale. Rispetto all'anno precedente, gli insegnamenti attivi sono diminuiti di 14 unità. La riduzione del numero di insegnamenti impartiti dall'Ateneo (14) è dovuta sia alla esclusione dal conteggio degli insegnamenti attivi, tutti quegli insegnamenti di ambito F. Inoltre, in aggiunta ai tirocini, seminari, altre attività formative, che venivano già escluse dal conteggio negli anni passati, da quest'anno si sono aggiunti anche dei laboratori e soprattutto tutte le idoneità linguistiche. Queste ultime, essendo svolte dal CLA, non possono avere un corretto accoppiamento docente insegnamento e nella maggior parte dei casi risultavano non rilevate. Questo ha contribuito ad un calo degli insegnamenti attivi ma ha, comunque, migliorato il dato della copertura che è salita al 93%. Tutti i dipartimenti presentano un tasso di copertura, nell'A.A. 2018/19 largamente superiore al 90% con punte prossime al 100%. I tassi di copertura più bassi riguardano Giurisprudenza (84%; nell'A.A. 2017/18 era del 98%) e Scienze Umanistiche (77%; nell'A.A. 2017/18 era del 75%). Il Dipartimento di Architettura è quello che ha subito il maggiore calo degli insegnamenti attivi dal 2017/2018 al 2018/2019, passando da 156 insegnamenti a 121. Il Dipartimento di Scienze Umanistiche, il corso interclasse ad esaurimento (Lingue e Letterature Moderne Occ. e Oriente) ha penalizzato molto per il numero elevato di insegnamenti a scelta rispetto al numero di insegnamenti rilevati.

- Studenti non frequentanti (questionario n. 3, Tabella 1B): nell'A.A. 2018/19 Sono stati rilevati 2171 insegnamenti con un tasso di copertura del 76%, costante rispetto al dato relativo all'A.A. 2017/18.



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione

Allegato al verbale della seduta del 24 aprile 2020

RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE 2020 RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI

3.1.2 Grado di copertura del questionario laureandi:

Il grado di copertura è del 88,5%, 6609 questionari compilati su 7468 laureati, con una percentuale leggermente più alta delle femmine, delle LMU e della Scuola di Scienze Umane. La percentuale è aumentata di un punto percentuale rispetto allo scorso anno, con un aumento sia delle compilazioni (+380 unità, da 6229 a 6609) sia dei laureati (+349 unità, da 7119 a 7468). La partecipazione, pur alta in valore assoluto, è ancora tra le più basse a livello nazionale (in media 92,5%) e la più bassa sia tra gli atenei siciliani (in media 90,7%), sia tra i mega atenei (93,1%). Il Nucleo rinnova il suggerimento dello scorso anno di porre in atto le azioni idonee a riportare il tasso almeno al livello nazionale.

<https://www.unipa.it/ateneo/nucleodivalutazione/Attivita/documenti-esitati/previsti-dalla-normativa/opinionestudenti.html>

3.1.3 Grado di copertura del questionario n.7 destinato ai docenti (Tab. 1C)

Gli insegnamenti rilevati dai docenti nell'A.A. 2018/19 sono stati 1814, con un tasso di copertura del 63,3% che mostra una diminuzione rispetto all'A.A. 2017/18 (9,3%). Tranne il DiSTeM, tutti i dipartimenti hanno mostrato una diminuzione significativa, con punte del -17% per il dipartimento di Promozione Della Salute "G. D'Alessandro" e -19% per Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche.

3.2 Rapporto questionari compilati/questionari attesi (Tab. 2A e 2B)

Permanendo l'assenza di un quadro definitorio di riferimento anche per l'anno in esame, il Nucleo ha stabilito che il numero dei questionari attesi sia calcolato sotto l'ipotesi che esso corrisponda al numero di tutti gli studenti che si iscrivono agli appelli d'esame entro il 30 settembre. Il numero dei questionari rilevati è calcolato sottraendo al numero dei questionari "attesi" tutti quelli che presentavano la dicitura "non rispondo" a tutte le domande.

3.2.1 Rapporto questionari compilati/questionari attesi per i frequentanti e i non frequentanti

- Studenti frequentanti: i questionari raccolti sono stati più di centomila (121.028), con un rapporto rispetto agli attesi del 94,7% e con un incremento del 8,5% rispetto all'A.A. 2017/18.

Tutti i dipartimenti presentano percentuali superiori al 92%, con punte prossime al 99% e buoni incrementi percentuali rispetto all'A.A. precedente. Soltanto il dipartimento di



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione

Allegato al verbale della seduta del 24 aprile 2020

RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE 2020 RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI

Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata mostra una percentuale del 82,6%, sebbene in aumento rispetto all'A.A. precedente.

Questo incremento complessivo a livello di Ateneo è in linea con l'ottimo tasso di copertura degli insegnamenti rilevati.

- Studenti non frequentanti: i questionari compilati dagli studenti non frequentanti sono circa 40mila, un terzo dei precedenti, con un rapporto rispetto agli attesi del 91,5% e con un notevole incremento rispetto all'A.A. precedente (+34,3%).

Per l'A.A. 2018/19, 12 dipartimenti presentano percentuali superiori al 91%. Il valore più basso (62,5%) è relativo al dipartimento di Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata, sebbene in aumento (+27,3%) rispetto all'A.A. precedente.

In questo caso tutti i dipartimenti mostrano un deciso incremento, anche con punte del +51% per il dipartimento di Matematica e Informatica.

3.2.2 Rapporto questionari compilati/questionari attesi per i docenti (Tab. 2C)

I questionari raccolti sono stati 2525, con un rapporto rispetto agli attesi del 56%, e con una diminuzione (-11,1%) rispetto all'A.A. 2017/18. Ad esclusione del dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione, che mantiene il rapporto rispetto all'A.A. precedente, tutti i dipartimenti mostrano un calo con punte del -25/26%. L'analisi condotta a livello dei singoli CdS evidenzia coperture anche inferiori.

3.3 Livelli di soddisfazione

3.3.1 Premessa:

La misura del livello di soddisfazione è elaborata tramite un indicatore sintetico (IQ) associato a ciascun item, già utilizzato dal Nucleo negli anni precedenti, ovvero un indicatore che informa sia sui livelli medi sia sui livelli di dispersione di una distribuzione di giudizi. Le caratteristiche dell'indicatore sono descritte nella relazione dell'anno precedente e la formula è riportata nel sito del Nucleo. Si ricorda che l'indicatore, definito nell'intervallo [0, 1], è riportato su scala 10 al fine di facilitarne la lettura. Assume il valore 0 nei casi di posizionamento dei giudizi sulla modalità estremamente negativa (1) e la massima concentrazione dei giudizi sulla stessa (tutti gli studenti sono concordi sulla modalità '1'), mentre assume il valore 10 nei casi di posizionamento dei giudizi sulla modalità estremamente positiva (10) e la massima concentrazione dei giudizi sulla stessa (tutti gli studenti sono concordi sulla modalità '10'). L'indicatore va letto come una misura di sintesi di ogni item del questionario e, nello stesso tempo, come una misura della 'qualità' dell'item



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione

Allegato al verbale della seduta del 24 aprile 2020

RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE 2020 RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI

nell'opinione degli studenti. Pertanto, i risultati possono essere letti anche come 'Indicatori di soddisfazione. Si commentano i risultati ottenuti per ciascun indicatore relativamente alle lauree triennali (L), alle lauree magistrali (LM) e alle lauree magistrali a ciclo unico (LMU), con l'indicazione del dipartimento di appartenenza. Alla luce del fatto che l'unità di rilevazione è l'insegnamento e con l'obiettivo di segnalare ai singoli CdS eventuali elementi di insoddisfazione da parte degli studenti, il Nucleo ha ritenuto opportuno indagare i CdS per i quali il numero di insegnamenti con valore dell'indicatore dell'item è minore di 6, considerato come soglia della sufficienza. Tale scelta è motivata dalla necessità di individuare le aree da migliorare nell'opinione degli studenti. La lettura aggregata per CdS fa perdere l'informazione sul singolo insegnamento, ma fornisce il quadro generale delle aree da migliorare, tanto più che ogni singolo CdS ha tutte le informazioni sui singoli insegnamenti e quindi può agire di conseguenza.

METODOLOGIA

La restituzione dei dati alla comunità accademica è operata per CdS e per tipo di laurea, L, LM e LMU. Il nucleo ha sintetizzato i dati in due modi distinti:

1. il primo, uguale a quello degli anni precedenti, consiste nel calcolo dei quartili delle distribuzioni dei valori dell'indicatore IQ di ciascun item con l'obiettivo di individuare la soglia al di sotto della quale l'indicatore segnala una performance da migliorare (primo quartile) e la soglia al di sopra della quale l'indicatore segnala una migliore performance (terzo quartile). Nelle tabelle 3B, 3C e 3D in appendice i valori di tutti gli indicatori per ogni item sono colorati in funzione dei quartili delle distribuzioni: il verde sta ad indicare un valore di IQ dell'item superiore al terzo quartile, ovvero quegli item per i quali i valori degli indicatori sono i più elevati, il rosso un valore inferiore al primo quartile, ovvero quelli per i quali i valori degli indicatori sono i più bassi, e il bianco un valore di IQ dell'item fra il primo e il terzo quartile;
2. il secondo percorso è realizzato, sempre in riferimento alle stesse aggregazioni, segnalando, per ogni CdS, il numero di insegnamenti per i quali il valore dell'indicatore dell'item è minore di 6, sotto l'ipotesi che il valore 6 della scala di misura utilizzata per le risposte alle domande del questionario rappresenti il valore soglia della sufficienza. La ratio sottostante a questo secondo approccio va ricercata nell'opportunità di segnalare in maggior dettaglio ai singoli CdS quali sono le difficoltà incontrate dagli studenti ed espresse dalle loro opinioni.



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione

Allegato al verbale della seduta del 24 aprile 2020

RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE 2020 RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI

3.3.2 Livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti

3.3.2.1 ANALISI dei RISULTATI di Ateneo per tipo di CdS (L, LM e LMU) (Tabelle 3A, 3B e 3C Allegato statistico risultati opinione) secondo il PRIMO PERCORSO seguito.

Come si può agevolmente osservare dalle tabelle 3A, 3B e 3C, i valori di tutti gli item IQ sono quasi tutti abbondantemente superiori a 6. Pertanto, anche i valori segnati con il colore rosso, ovvero coloro che giacciono sotto il primo quartile, risultano essere soddisfacenti.

Come si può facilmente osservare dalle stesse tabelle, i valori di tutti gli item IQ sono quasi tutti abbondantemente superiori a 7 (solo 5 CdS triennali, 2 magistrali e 3 a ciclo unico presentano valori inferiori a 7); si registra un solo valore inferiore a 6 (5,8) per l'item 1 (sulle conoscenze preliminari) per il CdS triennale in Ingegneria dell'Innovazione per le Imprese Digitali. E' importante notare che lo scarto tra il primo e il terzo quartile risulta molto contenuto, essendo sempre inferiore a 1 per tutti i CdS (L, LM e LCU) dimostrando che le politiche attuate a livello di Ateneo tendono a livellare, in senso positivo, le performance dei singoli CdS. E' chiaro, quindi, che tale approccio fa oscillare da rosso a verde entro pochi decimali. In tal senso, importa anche leggere il dato tendenziale (Tabelle bis) per comprendere se, nel breve termine, se le politiche di qualità hanno un riscontro o meno.

Relativamente agli item rossi, essi sono distribuiti in quasi egual misura in tutti gli IQ (da 1 a 12) essendo il numero di tali item compresi fra 14 e 18 per le lauree triennali. Non appare quindi esserci un IQ particolarmente sotto soglia rispetto ad altri IQ. La stessa analisi condotta per le lauree magistrali mostra un andamento simile con numero di item rossi compresi fra 11 e 16. Soltanto IQ1 (conoscenze preliminari) ha 11 item rossi e IQ3 (materiale didattico) ha 12 item rossi. Anche per le lauree a ciclo unico non risulta esserci un IQ particolarmente sotto soglia rispetto a altri (2-4 item rossi per tutti gli IQ).

Nelle tabelle 3A-bis, 3B-bis e 3C-bis sono riportati gli stessi dati confrontati con quelli relativi all'A.A. 2017/18. Il Nucleo ha ritenuto opportuno riportare i dati in questa forma per consentire ai singoli CdS e alle CPDS di operare un confronto con i risultati dell'anno precedente.

Considerando l'IQ12 (sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?) si è passati da 15 a 18 item rossi per le lauree triennali, da 15 a 16 item rossi per le lauree magistrali e da 2 a 3 item rossi per le lauree a ciclo unico (un CdS non era attivo l'anno precedente).

Per continuità con le precedenti relazioni, vengono segnalati i CdS (in seguito indicati con CdS*) che registrano almeno sei item rossi sugli undici totali (non considerando l'item IQ12 che rappresenta un giudizio di sintesi). Da tale analisi si ottiene quanto segue:



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione

Allegato al verbale della seduta del 24 aprile 2020

RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE 2020 RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI

- Per quanto riguarda le LT (Tab. 3A) i CdS* sono pari a 18 contro i 14 dell'anno scorso. Tutti, ad eccezione di INGEGNERIA BIOMEDICA e SCIENZE DEL TURISMO, mostrano in rosso anche la valutazione complessiva (IQ12).
- Non esistono CdS di nuova attivazione con numero di item rossi maggiori di 1.
- Per quanto riguarda le LM (Tab. 3B) i CdS* sono pari a 12 contro gli 11 dello scorso anno. Tutti mostrano in rosso anche la valutazione complessiva (IQ12).
- Esistono tre CdS* di nuova attivazione con numero di item rossi maggiore di 6:
DESIGN E CULTURA DEL TERRITORIO LM-12: 7 item rossi;
LINGUE E LETTERATURE: INTERCULTURALITÀ E DIDATTICA LM-37: 8 item rossi;
LINGUE E LETTERATURE: INTERCULTURALITÀ E DIDATTICA LM-39: 8 item rossi.

- Per quanto riguarda le LCU (Tab. 3C) i CdS* sono pari a 2 contro l'unica dell'anno scorso. Entrambe mostrano in rosso anche la valutazione complessiva (IQ12) e uno di questi CdS* è al 1° anno di erogazione (CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI LMR/02).

- Per quanto riguarda i CdS triennali:
I seguenti CdS hanno aumentato gli item rossi in maniera significativa dal 2017/18 al 2018/19:
BENI CULTURALI: CONOSCENZA, GESTIONE, VALORIZZAZIONE L-1: da 0 a 7 item;
INGEGNERIA BIOMEDICA L-9: da 0 a 6 item;
INGEGNERIA DELL'ENERGIA L-9: da 3 a 10 item;
INGEGNERIA PER L'AMBIENTE ED IL TERRITORIO L-7: da 1 a 6 item;
BIOTECNOLOGIE L-2: da 3 a 9 item;
ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE AZIENDALE L-18: da 4 a 9 item;
SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI L-36: da 7 a 10 item.

- I seguenti CdS hanno diminuito gli item rossi in maniera significativa dal 2017/18 al 2018/19:
IGIENE DENTALE L/SNT3: da 9 a 5 item;
INGEGNERIA CIVILE ED EDILE L-7: da 10 a 0 item;
INGEGNERIA CIVILE ED EDILE L-23: da 7 a 3 item;
LINGUE E LETTERATURE - STUDI INTERCULTURALI L-11: da 7 a 1 item;
LINGUE E LETTERATURE - STUDI INTERCULTURALI L-12: da 8 a 2 item.



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione

Allegato al verbale della seduta del 24 aprile 2020

RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE 2020 RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI

I seguenti CdS perdurano con un consistente numero di item rossi dal 2017/18 al 2018/19:

DISEGNO INDUSTRIALE L-4: da 11 a 10 item;

INGEGNERIA DELL'INNOVAZIONE PER LE IMPRESE DIGITALI L-8: da 10 a 10 item;

INGEGNERIA GESTIONALE L-9: da 10 a 10 item;

INFERMIERISTICA L/SNT1: da 11 a 10 item;

ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE AZIENDALE L-18: da 8 a 9 item;

SCIENZE DEL TURISMO L-15: da 7 a 7 item.

- Per quanto riguarda i CdS magistrali:

I seguenti CdS hanno aumentato gli item rossi in maniera considerevole dal 2017/18 al 2018/19:

IMPRENDITORIALITA' E QUALITA' PER IL SISTEMA AGROALIMENTARE LM-69: da 1 a 6 item;

TOURISM SYSTEMS AND HOSPITALITY MANAGEMENT LM-49: da 2 a 7 item;

SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE LM-63: da 2 a 11 item;

I seguenti CdS hanno diminuito gli item rossi dal 2017/18 al 2018/19:

INGEGNERIA CHIMICA LM-22: da 7 a 2 item;

INGEGNERIA DEI SISTEMI EDILIZI LM-24: da 10 a 7 item;

INGEGNERIA GESTIONALE LM-31: da 9 a 2 item;

INFORMATICA LM-18: da 6 a 1 item;

MATEMATICA LM-40: da 6 a 4 item;

SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE LM/SNT1: da 11 a 3 item;

SCIENZE STATISTICHE LM-82: da 6 a 1 item;

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E AMBIENTALE LM-48: da 9 a 1 item.

I seguenti CdS perdurano con un significativo numero di item rossi dal 2017/18 al 2018/19:

INGEGNERIA INFORMATICA LM-32: da 8 a 8 item;

SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI LM-77: da 11 a 10 item;

SCIENZE PEDAGOGICHE LM-85: da 9 a 8 item;

BIOTECNOLOGIE MEDICHE E MEDICINA MOLECOLARE LM-9: da 8 a 7 item.

- Per quanto riguarda i CdS magistrali a ciclo unico:



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione

Allegato al verbale della seduta del 24 aprile 2020

RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE 2020 RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI

I seguenti CdS hanno aumentato gli item rossi dal 2017/18 al 2018/19:
ARCHITETTURA (SEDE AG) LM-4 CU: da 8 a 10 item.

I seguenti CdS hanno diminuito gli item rossi dal 2017/18 al 2018/19:
ARCHITETTURA LM-4 CU: da 11 a 2 item;
INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA LM-4 CU: da 6 a 3 item;
MEDICINA E CHIRURGIA LM-41 CU: da 8 a 4 item.

3.3.2.2. ANALISI dei RISULTATI di ATENEO per tipo di CdS (L, LM e LMU) (Tabelle 3D, 3E, 3F, 3G e 3H) in funzione del SECONDO PERCORSO.

L'approccio sopra descritto non tiene conto delle specificità di ogni CdS e per questa ragione il Nucleo ha ritenuto opportuno analizzare gli item del singolo CdS, sempre in base al valore dell'indicatore. Le tabb. 3D, 3E e 3F riportano per ogni cella il numero degli insegnamenti che hanno registrato un valore dell'indicatore minore di 6, con l'obiettivo di fornire al singolo CdS una sintesi delle eventuali dimensioni più deboli. Le tabb. 3D-bis, 3E-bis e 3F-bis riportano gli stessi dati confrontati con l'A.A. precedente. Le tabelle 3G e 3H hanno l'obiettivo di esplorare la dimensione 'soddisfazione complessiva dell'insegnamento' (item IQ12).

Come si può osservare nelle tabelle 3D, 3E e 3F, non è riportato il totale per riga perché privo di significato. Si consideri per esempio il CdS in Ingegneria Elettrica nella tabella 3D, in cui si osserva un 1 in corrispondenza di IQ1, e un 1 in corrispondenza di IQ2. Questo potrebbe significare che uno stesso insegnamento ha riportato un valore dell'indicatore minore di 6 nelle due domande corrispondenti, ma potrebbe anche significare che i valori sotto soglia nelle due domande siano a carico di due insegnamenti diversi. Il dato di ogni cella invece dà informazioni sul numero di insegnamenti che hanno riportato un valore sotto soglia nella singola domanda. Così l'8 di IQ3 del Corso di laurea triennale in Scienze Biologiche (Tab. 3D) significa che l'indicatore che sintetizza l'informazione sull'adeguatezza del materiale didattico assume un valore inferiore a 6 in 8 insegnamenti del CdS. Mentre il totale di colonna dà una informazione sugli item che necessitano di maggiore attenzione a livello di Ateneo. È appena il caso di ricordare che l'unità di rilevazione è l'insegnamento/modulo e non il docente (ogni questionario è riferito all'insegnamento). Nell'analisi che segue si porrà l'attenzione a quei CdS per i quali si registra un numero di insegnamenti maggiore di 3 a carico della maggior parte degli item nelle tabb. 3D, 3E e 3F.



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione

Allegato al verbale della seduta del 24 aprile 2020

RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE 2020 RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI

LAUREE TRIENNALI (Tab. 3D e 3D-bis)

A livello di Ateneo, si osserva che, similmente a quanto accade con il primo percorso, in cui i valori dell'indicatore di soddisfazione più bassi si registrano in corrispondenza dei primi tre item, il più alto numero di insegnamenti per i quali l'indicatore assume valori minori di 6 sono a carico, in ordine decrescente, dell'item IQ1 (le conoscenze preliminari sono sufficienti per la comprensione degli argomenti, (116), dell'item sul materiale didattico (IQ3, 96) e dell'item sul carico di studio dell'insegnamento (IQ2, 95). Seguono gli item IQ12 sulla soddisfazione complessiva (86) e IQ6 sulla capacità del docente di stimolare interesse (83). E' interessante il basso numero di insegnamenti (17) sotto soglia per IQ11 (interesse verso gli argomenti trattati).

Dal confronto con i dati relativi all'A.A. 2017/18 (Tab. 3D-bis) si evince un aumento per tutti gli item, ad eccezione degli item IQ7 e IQ11.

Se consideriamo che il numero degli insegnamenti censiti è diminuito di circa 120 unità dall'A.A. 2017/18 al 2018/19, questo dato potrebbe rappresentare un risultato negativo.

È il caso di precisare che se nella tabella 3D in corrispondenza degli item di un CdS si registra in molte celle un numero di insegnamenti sotto la sufficienza superiore a 3, nella corrispondente tabella 3A, lo stesso CdS registra valori degli indicatori appartenenti al primo quartile, ovvero riportati con il colore rosso. Non è vero però il contrario. Ciò perché nel primo approccio il confronto è operato in base ai quartili della distribuzione dei CdS di tutto l'Ateneo, nel secondo invece si guarda il singolo CdS al suo interno. Così, per esempio, il CdS in Ingegneria dell'Innovazione e delle Imprese Digitali esibisce gli indicatori tutti rossi nella Tab. 3A, ma nella tab.3D solo nell'item IQ1 registra 9 insegnamenti il cui valore dell'indicatore è sotto la soglia della sufficienza; negli altri item, e non in tutti, registra un numero irrilevante di insegnamenti sotto soglia.

I dati per i CdS di nuova istituzione, quindi non completi nell'offerta formativa, o quelli a esaurimento sono da leggere con cautela.

Osservando la tab. 3D, il CdS che registra il più alto numero di insegnamenti i cui valori degli indicatori sono minori di 6 è quello in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo (L-3) che, a meno degli item IQ2, IQ3, IQ9 e IQ10 in cui si trovano 3 insegnamenti, e IQ11 in cui si trova 1 insegnamento, in tutti gli altri item registra da 4 a 8 insegnamenti sotto soglia; in particolare, 8 per l'item IQ1 (conoscenze preliminari). Anche il CdS in Infermieristica (L/SNT1) mostra un alto numero di insegnamenti i cui valori degli indicatori sono minori di 6, in particolare 7 insegnamenti per IQ3 (adeguatezza materiale didattico) e 6 insegnamenti per IQ5 (rispetto degli orari)



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione

Allegato al verbale della seduta del 24 aprile 2020

RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE 2020 RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI

Sono da evidenziare alcuni CdS che presentano un numero di insegnamenti sotto soglia superiori a 5.

INGEGNERIA DELL'ENERGIA L-9, presenta 7 insegnamenti sotto soglia per l'item IQ7 e 6 per l'item IQ12. Dal confronto con l'A.A. precedente si evince un peggioramento (IQ7 passa da 2 a 7 insegnamenti; IQ12 passa da 1 a 6).

INGEGNERIA DELL'INNOVAZIONE PER LE IMPRESE DIGITALI L-8, presenta 9 insegnamenti sotto soglia per l'item IQ1. Dal confronto con l'A.A. precedente si evince un peggioramento (IQ1 passa da 5 a 9 insegnamenti).

INFERMIERISTICA L/SNT1, presenta 7 insegnamenti sotto soglia per l'item IQ3 e 6 per l'item IQ5. Dal confronto con l'A.A. precedente si evince un peggioramento per IQ3 che passa da 5 a 7 insegnamenti e, comunque non si evince un netto miglioramento per gli altri item.

SCIENZE BIOLOGICHE L-13, presenta 8 insegnamenti sotto soglia per l'item IQ3. Dal confronto con l'A.A. precedente si evince un peggioramento (IQ3 passa da 5 a 8 insegnamenti).

DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO L-3, presenta 8 insegnamenti sotto soglia per l'item IQ1 e 6 per l'item IQ12. Dal confronto con l'A.A. precedente si evince un peggioramento (IQ1 passa da 7 a 8 insegnamenti; IQ12 passa da 4 a 6) e comunque quasi tutti gli item peggiorano seppur di poco.

Si evidenziano i CdS che hanno migliorato la performance rispetto all'anno precedente, ovvero i CdS che non registrano un numero di insegnamenti superiore a 3 sotto la sufficienza, con l'eccezione dell'item IQ1 sulle conoscenze preliminari sul cui significato si possono avanzare dubbi interpretativi:

DISEGNO INDUSTRIALE L-4, FISIOTERAPIA L/SNT2, INFORMATICA L-31, OSTETRICIA L/SNT1, SCIENZE DEL TURISMO L-15.

Molti CdS registrano, come l'anno precedente, un numero di insegnamenti sotto la sufficienza molto basso, e 5 CdS non hanno alcun insegnamento in nessun item sotto la sufficienza, come si può osservare dalla tab.3D.

LAUREE MAGISTRALI (Tab. 3E e 3E-bis)

A livello di Ateneo il più alto numero di insegnamenti per i quali l'indicatore assume valori minori di 6 è a carico, in ordine decrescente, dell'item IQ2 sulla proporzionalità del carico di studio ai CFU (69), IQ12 sulla soddisfazione complessiva (53), IQ1 sulle conoscenze preliminari (48) e IQ6 sulla capacità del docente di stimolare interesse (47).



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione

Allegato al verbale della seduta del 24 aprile 2020

RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE 2020 RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI

Tutte le LM registrano un numero di insegnamenti sotto soglia più basso rispetto a quello delle lauree triennali. I valori vanno da 1 a 6. In particolare la LM in SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE (LM-63), che è quella con il maggior numero di insegnamenti sotto soglia, presenta 7 insegnamenti sotto soglia per l'item IQ1, 8 insegnamenti per IQ2, 6 insegnamenti per IQ6, IQ8 e IQ12. Questo CdS ha peggiorato la performance rispetto allo scorso A.A.

Dal confronto con i dati relativi all'A.A. 2017/18 (Tab. 3E-bis) si evince un generale mantenimento dei risultati complessivi per tutti gli item, con un leggero peggioramento degli item IQ6 e IQ9 e un miglioramento per l'item IQ11.

Sono pochi i CdS che presentano un numero di insegnamenti sotto soglia superiori a 3: INGEGNERIA ELETTRONICA LM-29, IQ2 pari a 6 e IQ12 pari a 4; INGEGNERIA CIVILE LM-23, IQ2 pari a 5 e IQ3 pari a 4; SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI LM-77, IQ2 pari a 4.

Si evidenziano i CdS che hanno migliorato la performance rispetto all'anno precedente: SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE LM/SNT1, SCIENZE E TECNOLOGIE FORESTALI E AGRO-AMBIENTALI LM-73, SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI LM-77. COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE LM-92 e INGEGNERIA DEI BIOMATERIALI LM-53: ambedue i CdS al 1° anno mostrano un ottimo risultato.

Molti CdS registrano, come l'anno precedente, un numero di insegnamenti sotto la sufficienza molto basso, e 14 CdS non hanno alcun insegnamento in nessun item sotto la sufficienza, come si può osservare dalla tab.3E.

LAUREE MAGISTRALI A CICLO UNICO (Tab.3F e 3F-bis)

A livello di Ateneo il più alto numero di insegnamenti per i quali l'indicatore assume valori minori di 6 è a carico, in ordine decrescente, dell'item IQ2 (38) sulla proporzionalità del carico di studio rispetto ai CFU, dell'item IQ6 (25) sull'interesse stimolato dal docente verso la disciplina, e degli item IQ3 (24) sul materiale didattico e IQ12 (24) sulla soddisfazione complessiva. È il caso di sottolineare che in questo tipo di laurea è più frequente la presenza di insegnamenti formati da più moduli, soprattutto nelle LMU in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria. Pertanto, il dato è da leggere con cautela perché è per lo più riferito ai moduli e non agli insegnamenti nel loro insieme. Rispetto ai dati relativi al precedente A.A. non si osservano variazioni di particolare rilievo.

Si segnala la LMU in MEDICINA E CHIRURGIA LM-41, che riporta 6 insegnamenti sotto soglia negli item IQ1, IQ4, IQ6 e IQ8, 7 insegnamenti negli item IQ5, IQ9 e IQ12 e 11



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione

Allegato al verbale della seduta del 24 aprile 2020

RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE 2020 RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI

insegnamenti in IQ2. Rispetto all'A.A. precedente non si nota un miglioramento. Permangono, per esempio, gli 11 insegnamenti in IQ2.

La LMU in GIURISPRUDENZA (LMG/01) registra 7 insegnamenti sotto la sufficienza per l'item IQ2 sulla proporzionalità del carico di studio rispetto ai CFU, situazione abbastanza sovrapponibile a quella dell'anno precedente.

Il CdS in ARCHITETTURA (LM-4 CU) mostra un miglioramento nella performance rispetto all'A.A. precedente per quasi tutti gli item.

La LMU in ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA (LM--46) non registra grandi cambiamenti.

Esiste un solo CdS (GIURISPRUDENZA -SEDE AG- LMG/01) che non ha nessun insegnamento sotto soglia negli ultimi due A.A.

LA SODDISFAZIONE COMPLESSIVA (tabb. 3G e 3H)

Le due tabelle 3G e 3H hanno l'obiettivo di indagare sulla soddisfazione complessiva che è misurata dall'item IQ12. Nella tab.3G le ultime tre colonne indicano rispettivamente: il numero degli insegnamenti attivi, il numero degli insegnamenti in cui si registra l'insufficienza per l'item IQ12, e la percentuale di insoddisfazione.

La tab.3H riporta il numero degli insegnamenti per i quali l'insufficienza si verifica contemporaneamente per gli item IQ6, IQ7 e IQ12 (rispettivamente, l'interesse stimolato dal docente verso la disciplina, la chiarezza espositiva del docente, la soddisfazione complessiva). L'ipotesi sottostante è che i due item IQ6, IQ7 siano i *driver* della soddisfazione. Naturalmente questo non esclude che altri item contribuiscano a determinare la soddisfazione, ma, tenendo conto della centralità della figura del docente nello svolgimento dell'attività didattica e anche di studi pregressi che hanno evidenziato forti correlazioni fra le caratteristiche del docente e la soddisfazione complessiva, si è ritenuto utile indagare questo aspetto.

Dall'analisi della tab.3G, riportando solo le percentuali che superano il 15% e suggerendo di leggere i valori assoluti, si osserva che fra le Lauree triennali il CdS in INFERMIERISTICA L/SNT1 ha la più alta percentuale (35,7) di insegnamenti per i quali l'indicatore di soddisfazione complessiva assume un valore minore della sufficienza, seguito dal CdS in INGEGNERIA DELL'ENERGIA L-9 con il 26,1%, il CdS in BIOTECNOLOGIE L-2 (21,1%), il CdS in SCIENZE BIOLOGICHE L-13 con il 20,8% e DIETISTICA L/SNT3 (20%). Gli stessi CdS nella tab.3H, che riporta il numero di insegnamenti che hanno riportato l'insufficienza ai tre item su citati (IQ6, IQ7 e IQ12), presentano rispettivamente 4 insegnamenti



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione

Allegato al verbale della seduta del 24 aprile 2020

RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE 2020

RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI

(INFERMIERISTICA), 3 insegnamenti (INGEGNERIA DELL'ENERGIA), 3 insegnamenti (BIOTECNOLOGIE) e 4 insegnamenti. A questi CdS è da aggiungere INGEGNERIA MECCANICA L-9 con 3 insegnamenti sotto soglia per i tre item considerati.

Per le lauree magistrali (tab.3G) si osserva che DESIGN E CULTURA DEL TERRITORIO LM-12 ha la più alta percentuale (33,3) di insegnamenti per i quali l'indicatore di soddisfazione complessiva assume un valore minore della sufficienza, seguito dai CdS in INGEGNERIA ELETTRONICA LM-29 (30,8%), in SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE LM-63 (25%), in MATEMATICA LM-40 (23,1%) e in INGEGNERIA INFORMATICA LM-32 (20%). Gli stessi CdS presentano 1 solo insegnamento sotto soglia nella tab.3H, tranne SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE, che presenta 4 insegnamenti. A questi CdS sono da aggiungere LINGUE E LETTERATURE: INTERCULTURALITÀ E DIDATTICA LM-37 e LINGUE E LETTERATURE: INTERCULTURALITÀ E DIDATTICA LM-39 con 3 insegnamenti sotto soglia per i tre item considerati.

Le lauree magistrali a ciclo unico hanno percentuali più basse rispetto alle altre due tipologie di lauree. Si segnalano pertanto solo i corsi le cui percentuali di insoddisfazione sono superiori al 10%: ARCHITETTURA (SEDE AG) LM-4 CU (25%), MEDICINA E CHIRURGIA (SEDE CL) LM-41 (25%), MEDICINA E CHIRURGIA (SEDE CL) LM-41 (25%). A questi CdS si aggiunge ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA LM-46 con 5 insegnamenti sotto soglia per i tre item considerati.

Il Nucleo ritiene che la lettura congiunta delle tabb. 3G e 3H dovrebbe facilitare il compito dei dipartimenti per una gestione complessiva della didattica erogata negli stessi. **CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.**

Una semplice considerazione conclusiva si può sempre basare sull'item IQ12, partendo dall'assunzione che esso possa essere una buona sintesi dell'opinione che lo studente ha sulla didattica erogata. Sui 2645 insegnamenti valutati dai frequentanti solo 163 hanno avuto una valutazione inferiore alla sufficienza, che corrisponde al 6,1%, ovvero la stessa percentuale relativa al precedente A.A. L'opinione degli studenti sulla attività didattica nelle sue varie declinazioni è decisamente positiva. Così come nella scorsa relazione, si ritiene che le piccole criticità sopra evidenziate siano superabili all'interno di ogni singolo CdS. Se è vero che questi dati fotografano l'insieme dell'Ateneo, è anche vero che l'Ateneo è costituito dai vari CdS, ed è quindi in queste sedi che i dati devono essere analizzati nel



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione

Allegato al verbale della seduta del 24 aprile 2020

RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE 2020 RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI

dettaglio, se non altro per ciò che concerne la parte a carico del docente. In questo senso riveste primaria importanza il controllo esercitato dal Consiglio del CdS, e delle sue commissioni, in tema di proporzionalità del carico di studio ai CFU, di adeguatezza del materiale didattico, e chiarezza nel definire le modalità di esame attraverso la scheda di trasparenza.

3.3.3 Suggerimenti degli studenti frequentanti e non frequentanti (Tab. 4)

Nella tabella 4 sono riportate le distribuzioni dei suggerimenti dati dagli studenti frequentanti. Complessivamente, i suggerimenti 7 (fornire in anticipo il materiale didattico), 3 (fornire più conoscenze di base), 6 (migliorare la qualità del materiale didattico), 2 (aumentare l'attività di supporto didattico) e 5 (migliorare il coordinamento con altri insegnamenti) sono quelli che hanno ricevuto maggiore attenzione.

Come nella scorsa relazione, appare contraddittorio rispetto a quanto rilevato nell'analisi di soddisfazione il settimo posto occupato dal suggerimento 1, ovvero alleggerire il carico didattico complessivo, visto che l'item IQ2 è quello valutato meno positivamente, soprattutto per le LM e LMCU.

3.3.4 Livelli di soddisfazione degli studenti non frequentanti (Tabb. 5A, 5B e 5C)

Data la non omogeneità dei non frequentanti, si riportano i valori degli indicatori IQ nelle tabelle 5A, 5B e 5C. I confronti con gli indicatori per l'A.A. 2017/18 sono riportati nelle tabelle 5A-bis, 5B-bis e 5C-bis. La metodologia utilizzata per l'analisi dei risultati è la stessa utilizzata per i frequentanti e, di conseguenza, i colori riportati nelle tabelle sono da leggere nello stesso modo.

3.3.5 Risultati opinione dei laureandi.

Si commentano le risposte alla sezione del questionario "giudizi sull'esperienza universitaria" e parzialmente alle sezioni "condizioni di studio" e "lavoro durante gli studi". Le risposte, valutate a livello di Ateneo, sono state confrontate sia internamente in base al tipo di corso di laurea, alla Scuola e al genere dello studente sia esternamente rispetto al complesso degli atenei siciliani, mega atenei e al valore nazionale. Infine si è valutato lo scostamento del valore di ateneo rispetto allo scorso anno e se ritenuto opportuno anche nel triennio. Ove i valori di comparazione non siano esplicitamente menzionati, si intendono non significativamente distanti dal valore di ateneo.



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione

Allegato al verbale della seduta del 24 aprile 2020

RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE 2020

RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI

Al pari dei colleghi italiani, i laureati dell'Ateneo di Palermo appaiono complessivamente soddisfatti del corso scelto (percentuale di soddisfazione pari a 89,1%), del rapporto con i docenti (86.4%) e con i colleghi (92.9%). Un po' meno soddisfatti del Corso scelto appaiono i maschi, i laureati delle LMU e i laureati della Scuola di Medicina.

La percentuale dei soddisfatti del Corso scelto era di 87,4% lo scorso anno e di 85,9% due anni fa.

La valutazione delle infrastrutture è, in generale, bassa. Il 31,3% dei rispondenti valuta le aule raramente o mai adeguate, soprattutto tra i laureati LMU o della Scuola Politecnica. La percentuale nazionale è del 24.5%. La valutazione negativa è però in costante miglioramento rispetto al 35.6% dello scorso anno e del 47,5% di due anni fa.

Simile è la valutazione delle attrezzature per attività didattiche: il 43,7% le ritiene raramente o mai adeguate, percentuale che aumenta fino al 60% tra i laureati delle magistrali a ciclo unico e al 54% alla Scuola di Medicina e Chirurgia. La percentuale nazionale è del 28.8%. Il 19% dei rispondenti non le ha mai utilizzate. Rispetto allo scorso anno la valutazione è leggermente peggiorata, -2%.

Le postazioni informatiche sono state utilizzate dal 30.3% dei rispondenti, più dai maschi che dalle femmine, più nella Scuola Politecnica (69.1%) e meno in quella di Medicina (47%). Solo il 41.2% le considera adeguate. La percentuale nazionale è del 53.6%. Il 15,2% dichiara di non utilizzarle in quanto assenti, il valore nazionale è del 9%.

I servizi di biblioteca sono utilizzati dal 88.8%, di cui il 94,4% dei rispondenti si dichiara soddisfatto. Il 10% dei laureati della Scuola di Medicina le valuta negativamente.

Circa 3 laureati su 10 non hanno usufruito di spazi dedicati allo studio individuale (2 su 10 il dato nazionale). Il 60% dei fruitori li considera adeguati. Sono utilizzati più dai maschi che dalle femmine (75% vs 70%) ma le ultime si dichiarano più soddisfatte (62% vs 56%). Il 53% dei rispondenti della Scuola di Medicina dichiara di non utilizzarli o che non siano presenti.

Il carico di studi appare adeguato rispetto alla durata del Corso per l'83,2% dei laureati, in linea con le opinioni degli altri colleghi e in lieve aumento rispetto allo scorso anno (80,8%). Una minore soddisfazione si riscontra tra i laureati delle magistrali a ciclo unico (74,7%) mentre la percentuale dei soddisfatti tra i laureati magistrali arriva al 90%.

Il 68.8% conferma il percorso appena concluso, ma il 17.3% preferirebbe frequentare lo stesso corso presso un altro ateneo. Si conferma il trend positivo: lo scorso anno i valori erano rispettivamente del 66,1% e del 19,9% mentre due anni fa rispettivamente 61,4% e del 22,7%. Ma la distanza dai colleghi italiani resta: Il 71.6% confermerebbe l'intero percorso e solo il 11,3% cambierebbe l'ateneo ma non il corso. Migliore e più allineata al dato



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione

Allegato al verbale della seduta del 24 aprile 2020

RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE 2020 RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI

nazionale appare l'opinione dei laureati magistrali, che si confermerebbero corso e ateneo nel 74,8% dei casi e il 12,6% confermerebbero il corso ma non l'ateneo.

Già evidenziata negli scorsi anni, emerge dunque una sfiducia dei laureati palermitani, condivisa con i colleghi siciliani, in aspetti a contorno della didattica in senso stretto, quali potrebbero essere i servizi o le già citate infrastrutture.

Il Nucleo suggerisce di inserire nella pianificazione strategica azioni atte a migliorare la soddisfazione degli studenti sulle infrastrutture a sostegno della didattica.

La motivazione agli studi è rappresentata sia da fattori culturali che professionali per il 55,3% dei rispondenti (hanno risposto "decisamente sì" a entrambe le motivazioni), in aumento fino al 70% nelle Scuole di Medicina e Chirurgia. Il dato nazionale si assesta al 44,6%, oltre il 10% in meno.

Il 13,4% dichiara di avere svolto un'esperienza all'estero in linea col dato nazionale, e più alto del 4,3% rispetto agli atenei siciliani, con un picco del 25% nella Scuola di Scienze Giuridiche e 17% la Scuola Politecnica.

Il 66,1% dichiara di avere svolto un tirocinio, la percentuale regionale è del 69,3% e quella nazionale è del 59,9%.

Il 44,4% dichiara di avere avuto esperienze lavorative durante gli studi, ma solo un quarto di esse coerenti con gli studi, mentre l'esperienza più frequente è stata di natura occasionale (27,4%). La percentuale è minore sia rispetto agli atenei siciliani (in media 48,8%) sia rispetto al dato nazionale pari al 65,2%.

infine, il 34% ha usufruito del servizio di borse di studio, con un massimo del 42,2% della Scuola di Scienze Umane. La percentuale regionale è simile mentre quella nazionale è del 24,4%.

4. Utilizzazione dei risultati

4.1 Diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo

Le schede contenenti le sintesi delle risposte sono pubblicate, insegnamento per insegnamento, nelle pagine personali dei docenti, a meno di esplicito mancato consenso alla pubblicazione. Solo 65 docenti su 1801, ovvero solo il 3,6% contro il 6,3% dell'anno precedente. È un dato che diminuisce di anno in anno, il che lascia supporre che i docenti siano sempre più attenti all'opinione degli studenti e all'importanza della restituzione del dato. I risultati a livello di CdS e di ogni insegnamento del CdS degli ultimi 3 anni sono disponibili nella sezione "Qualità" di tutti i CdS. Anche i siti del Presidio e del Nucleo contengono una sezione dedicata alla pubblicazione dei risultati della valutazione.



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione

Allegato al verbale della seduta del 24 aprile 2020

RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE 2020 RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI

Nucleo di Valutazione: <https://www.unipa.it/ateneo/nucleodivalutazione/>
Presidio di Qualità: <https://www.unipa.it/ateneo/presidio-di-qualit-di-ateneo/>

I risultati dell'opinione dei laureandi sono pubblicati nel sito Almalaurea
<https://www.almalaurea.it/>

A ciò si aggiungono autonome iniziative di singoli CdS di presentazione dei risultati dell'indagine.

4.2 Utilizzo dei risultati all'interno dell'Ateneo

I risultati delle opinioni degli studenti e dei laureati sono sistematicamente commentati nelle sezioni B6 e B7 della scheda SUA-CdS e in seno alle relazioni annuali delle CPDS. Tali relazioni di norma contengono vari punti di discussione inerenti all'opinione degli studenti sulla didattica, tra cui gli eventuali cambiamenti intervenuti nella formulazione del questionario proposti dal Nucleo, l'analisi dei risultati dell'indagine, riscontri alle analisi contenute nella relazione del NdV, segnalazioni, suggerimenti, richieste di chiarimenti e proposte al Presidio, al Nucleo, ai coordinatori di CdS, e azioni di sensibilizzazione. I risultati delle rilevazioni sono normalmente utilizzati e discussi durante gli audit che il Nucleo di valutazione svolge di concerto con il PQA, insieme a figure istituzionali del CdS, la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) e gli stessi studenti, al fine di valutare come vengono recepite le istanze emerse dalla rilevazione.

Nella Relazione del PQA dell'anno 2019 si fa esplicito riferimento alle osservazioni e ai suggerimenti del NdV relativamente al problema della rilevazione opinione studenti come punto di debolezza per la presenza di una quota non trascurabile di questionari compilati in momenti lontani dalla frequenza, fattore che può distorcere le opinioni degli studenti. Al fine di consentire una restituzione immediata ai CdS sull'andamento delle valutazioni e consentire azioni tempestive ed efficaci, dall'a.a. 2019/20 il PQA ha modificato la tempistica di somministrazione dei questionari in modo da chiudere la rilevazione degli insegnamenti impartiti nel primo semestre a maggio, e a settembre quella degli insegnamenti impartiti nel secondo semestre. I risultati dell'opinione dei laureandi sono discussi a livello di CdS nelle schede SUA e nelle relazioni delle CPDS. Non vi è evidenza di utilizzo dei risultati dell'opinione dei laureandi a livello di Ateneo.



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione

Allegato al verbale della seduta del 24 aprile 2020

RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE 2020 RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI

5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

1. Per le modalità di rilevazione: a parere del Nucleo, l'indagine online resta un punto di forza, per l'economicità, la tracciabilità degli eventi e la tempestività nella gestione del dato.
2. Per i risultati delle rilevazioni: --studenti frequentanti-- (i) gli studenti esprimono una soddisfazione elevata su quasi tutti gli aspetti indagati, confermata anche dall'indicatore IQ12;
3. Rispetto la tendenza degli anni precedenti, nel secondo semestre, la maggior parte degli studenti, ha compilato i questionari prima della sessione immediatamente successiva la conclusione delle lezioni. Lo stesso non è avvenuto per il primo semestre anche se rispetto lo scorso anno accademico vi è stato un significativo incremento.
4. Per l'utilizzazione dei risultati: molti attori della gestione dell'offerta formativa hanno una maggiore consapevolezza dell'importanza dell'indagine, come le CPDS che fanno esplicito riferimento ai risultati, suggerendo azioni e miglioramenti, qualche CdS ha messo in atto buone pratiche di diffusione dei risultati e di azioni miranti a superare le criticità evidenziate ai propri studenti. Inoltre il Nucleo, insieme con il PQA, discute dei risultati in occasione degli audit con i rappresentanti dei CdS, delle CPDS, del gruppo qualità e degli studenti.

Punti di debolezza:

1. Sebbene i questionari non compilati sia in numero inferiore rispetto all'anno precedente (v. punto 6), non si può non osservare che un certo numero di studenti frequentanti continui a ritenere non utile la compilazione del questionario.
2. Per i risultati delle rilevazioni: dal questionario dei laureandi si registra ancora un 17,3% dei rispondenti che cambierebbe Ateneo e una valutazione in generale bassa delle infrastrutture, aspetto emerso anche durante gli audit ai CdS; tuttavia con un trend positivo valutato nell'arco degli ultimi due anni.
3. Per l'utilizzazione dei risultati: (i)--studenti frequentanti-- la mancanza di specifiche azioni a seguito dei risultati, sia a livello centrale che a livello periferico. In particolare non sembra esserci evidenza di azioni presenti in delibere degli organi di governo né tantomeno nei verbali del Presidio; (ii)--laureandi--: non vi è evidenza documentale da parte di Organi di governo su discussioni e/o azioni, suggerimenti per superare quanto indicato come non soddisfacente; (iii)--docenti--: non se ne discute da nessuna parte, probabilmente perché non se ne intravede l'utilità, almeno per come sono organizzati il questionario e l'intera indagine.



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione

Allegato al verbale della seduta del 24 aprile 2020

RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE 2020 RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI

6. Analisi e proposte sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (quadri A1 e A2 delle relazioni CPDS a.a. 2018/2019)

Da un quadro di sintesi delle relazioni delle CPDS relative all'a.a. 2018/2019, ciò che emerge è uno scenario complessivo abbastanza soddisfacente delle metodologie di gestione e utilizzo adottate.

Un comune apprezzamento è manifestato verso il cambio della scala di valutazione dell'indice di soddisfazione complessivo (da 0 a 10) apportato a livello di Ateneo, come suggerito negli anni precedenti dal Nucleo di Valutazione.

Le metodologie di somministrazione dei questionari e la tempistica risultano nella maggior parte dei casi adeguate; tuttavia, si riscontra qualche criticità: il questionario, pur essendo disponibile già dai 2/3 delle lezioni, più frequentemente viene compilato dagli studenti al momento della prenotazione dell'esame, quindi a volte anche molto dopo la fine del corso. Ciò, inoltre, crea un disallineamento tra il numero di questionari compilati e quello degli studenti effettivamente frequentanti. L'Ateneo ha tuttavia cercato di superare questa criticità inserendo per l'a.a. 2018/2019 la somministrazione in semestri, la quale, secondo quanto rilevato nelle relazioni delle CPDS, sembrerebbe aver ritornato una rappresentazione più veritiera della situazione dei Corsi di Studio (CdS). Anche su quest'ultimo punto, un suggerimento diffuso è quello di individuare metodi oggettivi per rilevare il numero effettivo degli studenti frequentanti.

Il generale grado di partecipazione degli studenti è dichiarato migliorato rispetto all'anno precedente, e ciò per merito soprattutto della maggiore opera di sensibilizzazione messa in atto dai docenti e alle pratiche di promozione adottate dall'Ateneo negli anni precedenti. Le CPDS, in modo omogeneo, propongono di continuare la sensibilizzazione degli studenti da parte dei docenti sull'importanza dello strumento per incrementare la consapevolezza, e quindi il grado di partecipazione, e per rendere la compilazione più sincrona con la fine del corso. Inoltre, la CPDS della Scuola Politecnica suggerisce considerare la fattibilità di fornire ai docenti l'esito dei questionari in tempo reale (prima della fine dell'insegnamento), in modo che possano mettere in atto eventuali azioni correttive. In accordo con quanto proposto dal Nucleo di Valutazione, viene ritenuta utile, in molti casi best practice, l'iniziativa di organizzare in ogni semestre, dopo 2/3 dall'inizio delle attività didattiche, una "giornata di Ateneo" dedicata all'illustrazione ed alla restituzione agli studenti dei risultati della precedente rilevazione, mettendo in risalto la loro ricaduta sui processi di miglioramento della didattica e organizzazione del CdS.



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione

Allegato al verbale della seduta del 24 aprile 2020

RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE 2020 RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI

Per ciò che concerne le metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati, viene riconosciuta diffusamente l'utilità di ricevere i dati in forma disaggregata ed aggregata, poiché ciò consente di intervenire con puntualità su determinate criticità di ogni insegnamento e contemporaneamente avere una visione di insieme grazie all'inserimento dell'indice di qualità per sintetizzare i valori.

Il grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti risulta in maniera ricorrente migliorato rispetto all'anno precedente anche se ancora si possono individuare ulteriori margini di miglioramento, come, ad esempio, rendere più snella la reperibilità dei risultati nei portali, anche adottando un sistema di notifica mail agli studenti sull'avvenuta pubblicazione dei risultati, come di frequente suggerito dalle CPDS della Scuola Politecnica e della Scuola delle Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali.

Una proposta, specificamente avanzata dalla valutazione di più CdS della Scuola di Medicina e Chirurgia, da portare all'attenzione è quella di introdurre dei questionari anche per i tirocini professionalizzanti.

Infine, un intervento tecnico che tutte le CPDS ritengono utile apportare è la riformulazione dei quesiti con più alta percentuale e di "non rispondo" (D08, D09, D10), soprattutto il quesito relativo alle attività didattiche integrative (D08) che presenta i picchi più alti di mancate risposte, a causa di un'interpretazione evidentemente fuorviante.

7. Ulteriori osservazioni

Fra tutti i dati, si desidera porre l'attenzione alla differenza fra i questionari raccolti e quelli attesi, essendo tale differenza relativa ai "non rispondo" (v. §3.2) ovvero 6826 su 127854 questionari, pari al 5,3% per l'A.A. 2018/19. Lo stesso dato relativo all'A.A. 2017/18 era di 18117 su 130960, pari al 13,8%. E' chiaro che la campagna di sensibilizzazione ha dato buoni risultati.

8. Suggerimenti per l'Ateneo.

Partendo dall'ultima osservazione, il primo suggerimento è relativo alla sempre maggiore sensibilizzazione del corpo studentesco affinché la procedura di rilevazione della opinione non venga vista come una mera operazione obbligatoria da svolgere, ma come un'importante opportunità che dà luogo ad effetti benefici nel breve termine. La diminuzione dei "non rispondo" rappresenta già un valido indicatore.

Il NdV ritiene opportuno segnalare una significativa preoccupazione derivante dal trend dell'indicatore IQ1, relativo alle competenze preliminari, soprattutto legate alle lauree



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione

Allegato al verbale della seduta del 24 aprile 2020

RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE 2020 **RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI**

triennali, ben considerando che sul significato di tale indicatore si possano avanzare dubbi interpretativi dovuti al fatto che lo studente pone in atto una sua autovalutazione della preparazione iniziale.

Tuttavia, questa preoccupazione è ulteriormente amplificata dalla contingenza legata alla diffusione del Covid19 che potrebbe impattare sulla efficacia formativa degli attuali studenti del V anno delle scuole di secondo grado, che saranno le matricole del prossimo A.A. Per quanto esposto, si raccomanda con forza che gli Organi di Governo dell'Ateneo prevedano percorsi di orientamento e l'istituzione di 'corsi zero' finalizzati al e di potenziamento delle conoscenze in ingresso in modo da rendere più efficace l'inserimento universitario delle giovani matricole.

E' importante ribadire la chiave di lettura della tabelle allegate a questa relazione, ovvero, si suggerisce una lettura critica dei dati tendenziali più che di quelli assoluti sia del primo che del secondo percorso a livello di ciascun CdS. In questo senso, maggiore attenzione va rivolta a quei CdS che hanno mostrato rilevanti variazioni, sia in negativo che in positivo per avere un riscontro su quali azioni adottare o quali azioni adottate hanno avuto esito positivo. Come nella scorsa relazione, appare contraddittorio rispetto a quanto rilevato nell'analisi di soddisfazione il settimo posto occupato dal suggerimento 1, ovvero alleggerire il carico didattico complessivo, visto che l'item IQ2 è quello valutato meno positivamente, soprattutto per le LM e LMCU. Quindi, servirà coinvolgere gli studenti, i docenti e il personale tecnico-amministrativo che collabora alla gestione dei CdS, con forme idonee di restituzione dei risultati e con trasparenti azioni di cambiamento delle aree critiche rilevate. A tale proposito, il Nucleo suggerisce: (i) agli organi di governo di organizzare in ogni semestre, dopo 2/3 dall'inizio delle attività didattiche, una giornata di Ateneo dedicata all'illustrazione e restituzione dei risultati della precedente rilevazione e di coinvolgere maggiormente i CdS a trovare forme di controllo e gestione della tendenza da parte di alcuni docenti a ignorare quanto segnalato dagli studenti; (ii) al Presidio di Qualità di motivare i CdS alla riflessione sui risultati diffondendo le buone pratiche di alcuni CdS sul tema e di esercitare una pressione costante sia sui CdS che sui Dipartimenti affinché mettano in atto le buone pratiche individuate nell'unico verbale del PQA a proposito di Rilevazione opinione studenti; (iii) alle CPDS di continuare sulla strada intrapresa, almeno nelle ultime relazioni, stimolando i CdS a mettere in atto azioni di miglioramento; (iv) ai Direttori di Dipartimento di prendere atto dei risultati della rilevazione e di organizzare un consiglio dedicato all'argomento con il coinvolgimento di tutti i CdS che vi afferiscono, nonché una giornata per semestre dedicata all'importanza della rilevazione ai fini della politica di dipartimento in tema di didattica; (v) ai



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione

Allegato al verbale della seduta del 24 aprile 2020

RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE 2020

RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI

Coordinatori di CdS di organizzare una giornata di restituzione dei risultati e delle conseguenti azioni messe in atto, coinvolgendo tutti gli studenti; (vi) al Nucleo di farsi attore principale interloquendo con tutte le componenti appena citate. Il Nucleo suggerisce, inoltre, di inserire nella pianificazione strategica azioni atte a migliorare la soddisfazione degli studenti sulle infrastrutture a sostegno della didattica, visto quanto dichiarato dai laureandi nell'indagine AlmaLaurea e quanto rilevato dal Nucleo nella conduzione degli audit dei CdS.